Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 52 (2005)

Heft: 1

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 22.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

SCIOGLIMENTO DELLA DISTRA

Informazione in caso di crisi

UFPP. In caso d'emergenza, la Società svizzera di radiotelevisione (SRG SSR idée suisse) è tuttora responsabile di trasmettere per radio le istruzioni delle autorità sul comportamento da adottare. In base ai nuovi accordi sulle prestazioni stipulati con la SSR e l'Agenzia telegrafica svizzera (ATS), nelle situazioni critiche il Consiglio federale potrà però informare direttamente l'opinione pubblica e rivolgersi per radio alla popolazione.

In caso di situazioni particolari e straordinarie, la SSR è in grado di diffondere subito ed in ogni momento i comunicati delle autorità grazie al dispositivo d'emergenza ICARO (Informazione Catastrofe Allarme Radio Organizzazione). I programmi radiofonici in corso vengono interrotti. Ad ICARO sono collegate in primo luogo tutte le centrali d'intervento delle polizie cantonali e la Centrale nazionale d'allarme.

Finora spettava allo Stato maggiore del Consiglio federale Divisione Stampa e Radio (SM CF DISTRA) informare la popolazione qualora i media non fossero più stati in grado di diffondere informazioni, soprattutto in caso di conflitto armato. Oltre a diffondere istruzioni di comportamento e informazioni, lo SM CF DISTRA era in grado di offrire un programma completo, intrattenimento incluso. Esso poteva contare su giornalisti professionisti che prestavano il loro servizio militare nello stato maggiore. La distensione nel campo della politica di sicurezza (in particolare la fine della guerra fredda) e lo sviluppo esponenziale dei media hanno però reso superflua la sua missione. Nel giugno 2003, il Consiglio federale ha quindi proposto lo scioglimento dello stato maggiore e il 27 ottobre ha deciso di scioglierlo alla fine del 2004.

Informazione garantita anche negli impianti protetti

Dopo lo scioglimento dello SM CF DISTRA, il compito di informare la popolazione in caso di crisi verrà assegnato alla SSR, che collaborerà con l'Agenzia telegrafica svizzera (ATS). Questa la decisione del Consiglio federale, che ha già approvato i rispettivi accordi sulle prestazioni. In caso di necessità, i Dipartimenti si impegnano inoltre ad assegnare personale supplementare alla Cancelleria federale.

Le pianificazioni hanno tenuto conto dei peggiori scenari. Nel caso in cui il Consiglio federale e parte dell'amministrazione fossero costretti a ritirarsi in un impianto protetto, si dovrebbe garantire l'accesso almeno ai giornalisti della SSR e dell'ATS e, a seconda della situazione, anche ad altri media. I corrispondenti di Palazzo federale potrebbero così continuare a fornire un'informazione indipendente.

Nei casi di estrema emergenza (qualora la SSR e l'ATS non fossero più in grado di produrre e diffondere programmi), i giornalisti e i tecnici della SSR producono un programma radiofonico trilingue, sotto la diretta responsabilità della Confederazione. L'accordo sulle prestazioni non prevede però (più) un programma completo come quello che avrebbe trasmesso lo SM CF DISTRA.

Manutenzione degli impianti d'emissione assicurata dall'UFPP

Per la diffusione del programma d'emergenza è disponibile l'emittente d'emergenza della Confederazione. La Svizzera dispone di 36 impianti d'emissione (PRCG-OUC), con potenza d'emissione amplificata, per assicurare la ricezione radiofonica nei rifugi, i cosiddetti trasmettitori OUC 77. Questi permettono la ricezione delle istruzioni di comportamento e delle informazioni all'interno dei rifugi (sottoterra e attraverso pareti di calcestruzzo).

La manutenzione di questi impianti d'emissione competeva finora allo SM CF DISTRA. Dopo lo scioglimento dello SM, previsto per fine 2004, e del relativo segretariato, previsto per fine 2005, l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) si occuperà della manutenzione e del rimodernamento dell'infrastruttura. Il 27 ottobre 2004, il Consiglio federale ha approvato i crediti necessari. □

SM CF DISTRA

Lo Stato maggiore del Consiglio federale Divisione Stampa e Radio ha tenuto il suo rapporto finale il 19 novembre 2004 nel Forum di Friburgo, a Granges-Paccot FR, alla presenza del Consigliere federale Samuel Schmid, capo del DDPS, e di circa 500 persone, tra le quali numerosi rappresentanti delle autorità politiche e militari.

Questo rapporto finale fa seguito alla decisione del Consiglio federale del 27 ottobre 2004 di sopprimere alla fine dell'anno lo SM CF DISTRA, organo destinato ad assicurare l'informazione del pubblico in situazioni straordinarie.

La DISTRA è stata creata all'inizio della Seconda Guerra mondiale dal generale Henri Guisan come uno strumento di censura e con lo scopo di assicurare al Consiglio federale e al comando dell'esercito un accesso diretto all'informazione della popolazione. In seguito, la missione principale della DISTRA è stata modificata allo scopo di assicurare in ogni momento l'informazione della popolazione, anche nei casi in cui i media civili non sarebbero più stati in grado di funzionare normalmente.

L'evoluzione della situazione politico-strategica (fine della guerra fredda, caduta del Muro di Berlino), la rapidissima evoluzione nel settore dei media e la loro capacità di affrontare ogni tipo di situazione hanno reso praticamente superflua questa missione. Tale constatazione ha indotto il Consiglio federale a prendere la decisione di sopprimere la DISTRA.

In occasione della sua relazione al Forum di Friburgo, il capo del DDPS ha rilevato che, operando a favore del Consiglio federale, i membri dell'SM CF DISTRA hanno operato, in numerose occasioni, anche a favore del pubblico. Dal canto suo, il capo dell'SM CF DISTRA, Rolet Loretan, ha sottolineato che l'avventura di questa organizzazione è stata tipicamente svizzera, poiché ha permesso alle autorità di beneficiare delle competenze professionali di 1600 specialisti dei media Svizzera.

Print Promotion, Andreas Benz, Thürliacker, 3116 Kirchdorf, Telefon 031 780 18 18, Fax 031 780 18 16
E-Mail: print.promo@bluewin.ch
Inserateverkauf und -beratung

ISTRUZIONE PER CAPI DEL COORDINAMENTO LOGISTICO

Un uragano come scenario didattico

UFPP. L'uragano «Massimiliano» ha causato gravi danni alle infrastrutture ed alle coltivazioni. Il lago è straripato allagando interi quartieri. Gli alberi sradicati e gli oggetti trasportati dalle raffiche hanno provocato numerose vittime e feriti. Sono affondate molte imbarcazioni, è fuoriuscita parecchia nafta e si contano diversi dispersi. I collegamenti stradali e ferroviari interrotti da frane e dilavamenti aggravano la situazione. L'intera regione è rimasta senza elettricità. L'acqua potabile deve essere bollita prima dell'uso e le canalizzazioni non funzionano più. Un TGV con 400 passeggeri è rimasto bloccato nella regione. La radio e la televisione informano ogni ora sugli sviluppi della situazione.

Così si presenta la situazione che funge da scenario iniziale per il nuovo corso per capi del coordinamento logistico, organizzato dall'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP). Lo scenario degenera in una situazione straordinaria che richiede l'intervento degli organi regionali di condotta.

Il capo del coordinamento logistico è la «mente logistica» dell'organo di condotta. Egli è responsabile di valutare la situazione logistica, elaborare i piani e coordinare i provvedimenti logistici nel campo della sussistenza, dell'acquisto di beni, del trasporto e dello smaltimento.

Collaborazione con i partner della protezione della popolazione

La collaborazione con i partner della protezione della popolazione assume un'importanza fondamentale nell'ambito di questo corso. Gli esperti di polizia, pompieri, sanità pubblica, protezione civile, servizi tecnici ed esercito informano i partecipanti in merito alle loro organizzazioni, missioni e capacità logistiche. Il corso è destinato soprattutto ai responsabili della logistica in seno agli organi regionali e comunali di condotta.

I partecipanti al corso acquisiscono gradualmente una visione d'insieme della protezione della popolazione. Alla fine essi sono in grado di stimare correttamente le necessità logistiche delle formazioni d'intervento e delle organizzazioni partner per organizzare e coordinare beni e prestazioni. Beni e prestazioni devono essere forniti
- nel modo giusto,
- nella quantità giusta,
- nella qualità giusta,
- al momento giusto,
- nel luogo giusto,
- con i mezzi giusti,
- ai destinatari giusti.

Istruzione presso l'UFPP

Il motto del corso di una settimana, tenuto presso il Centro federale d'istruzione di Schwarzenburg (CFIS), è «learning by doing». I partecipanti imparano a fronteggiare lo scenario sia direttamente sul terreno che in classe, sotto la direzione di istruttori a tempo pieno dell'UFPP appositamente istruiti in materia. Nel 2005, i corsi verranno offerti gratuitamente. Dal 2006, la Confederazione continuerà ad assumersi i costi per i militi della protezione civile, ma i membri delle altre organizzazioni partner dovranno pagare la tassa d'iscrizione. Per il 2006 sono previsti anche corsi in lingua italiana.

Josef-Heinrich Amacker, capo di stato maggiore, Baltschieder 2000: «L'esperto della logistica in seno allo stato maggiore coordina tutti i problemi logistici, mentre i partner risolvono i loro problemi specifici.»

Corsi 2005:
18–22 aprile (d/f), 23–27 maggio (d/f), 27 giugno–1° luglio (d), 12–16 settembre (d/f).
Per ulteriori informazioni:
www.protpop.ch (servizi) □

Hit printanier

Achetez maintenant vos cadeaux PCi à des prix rafraîchissants!
Profitez de prix imbattables sur les articles suivants (dès maintenant jusqu'à fin mai ou jusqu'à épuisement du stock).

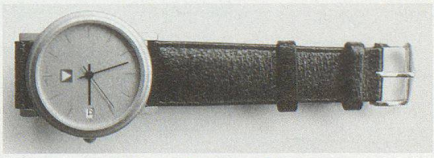
Porte-documents PCi

Etoffe très robuste, noir, 43×30 cm, avec des poches pour classeurs, documents, notebook, téléphone portatif, stylos, etc. A l'avant, fermeture agrippant et le logo brodé de la protection civile. Plusieurs fermetures éclair; poignet et bandoulière confortable.

Prix action 22 francs + 7,6 % TVA

Montre-bracelet PCi

Plus jamais en retard avec cette belle montre de fabrication suisse. Elégante avec sa combinaison gris souris pour le boîtier et noir pour les aiguilles, sans oublier le logo de la protection civile. La montre indique la date et ne craint pas l'humidité. Son bracelet bleu marine est en cuir véritable.



Prix action 45 francs
(au lieu de 54.–) + 7,6 % TVA

Sac à dos PCi

Etoffe solide bleu foncé, avec de larges bretelles ajustables à chaque taille. Le sac comporte une large poche intérieure à fermeture à boucles et plusieurs poches extérieures munies de fermetures éclair, permettant un rangement aisé. Il est frappé au logo de la protection civile.

Prix action 29 francs
(au lieu de 34.–)
+ 7,6 % TVA

Union suisse pour la protection civile
case postale 8272, 3001 Berne
tél. 031 381 65 81, fax 031 382 21 02
e-mail: szsv-uspc@bluewin.ch